

Luotife
francese
1.6.91.

G. it. Ent., Cremona, 1: 43-47
30 Settembre 1982

Velebit

I spedizione del Giornale italiano di Entomologia

di

MARCO BERRA

Riassunto - Viene dato un resoconto della spedizione effettuata sui Velebit (Croazia, Jugoslavia) dal 21 al 26 giugno 1982.

Abstract - A report about the expedition to the Velebit (Croatia, Jugoslavia) is given.

È quella sulla catena dei Velebit la prima di una serie di spedizioni volte a raccogliere materiale in zone attualmente poco esplorate da entomologi italiani: è stata da me personalmente effettuata dal 21 al 26 giugno 1982.

La catena si estende per una lunghezza di circa 100 Km. parallelamente e a poca distanza dalla costa croata: sue cime più elevate Mali Rajinac (1699) e Vaganski vrh (1758), rispettivamente ai limiti nord e sud. Caratterizzata da carsismo elevato è priva di acque di superficie se si eccettuano il torrente Brušanka, che taglia trasversalmente la catena parallelamente alla strada 6 per Gospić, e pochi altri posti all'estremo limite interno della parte centro-meridionale. Alberi tipici *Fagus sylvatica* e *Abies alba* che all'interno della catena formano con esemplari di enormi dimensioni boschi puri e misti.

A circa sette ore di macchina da Milano è Jurjevo, sulla costa, dal quale parte la strada asfaltata che dopo soli 10 Km. di salita, attraverso una rapida successione di rada macchia mediterranea, bassi querceti e pinete, porta nelle faggete e abetaie dei Velebit settentrionali proseguendo poi per Otočac. Lungo il tratto Oltari-Krasno è ammassata un'enorme quantità di legname (esclusivamente *Fagus sylvatica* e *Abies alba*) sotto forma di cataste ordinate: presso queste, ma soprattutto in un deposito di tronchi interi e in un taglio recente di bosco è stata rinvenuta gran parte dei Cerambicidi, Buprestidi e Imenotteri del settore. Poco dopo Oltari è il bivio dal quale parte la strada (non asfaltata ma carrozzabile) che conduce attraverso il Parco Botanico (localizzato presso il Mali Rajinac) a Štirovača, centro di produzione di legname. Le raccolte sono state effettuate in radure poco dopo Oltari (soprattutto di Lepidotteri) e ai bordi della strada (di xilofagi su cataste di legna e tronchi abbattuti), con eccezione del Parco Botanico al quale sono da riferirsi solo sporadiche catture occasionali durante le soste. Quanto mai faticoso e soprattutto improduttivo è stato il tentativo di eseguire le raccolte su « terreno incontaminato », lontano da strade e sentieri. Doline, « campi carreggiati », tronchi sradicati, cime di vari metri, rami grossi e piccoli spezzati

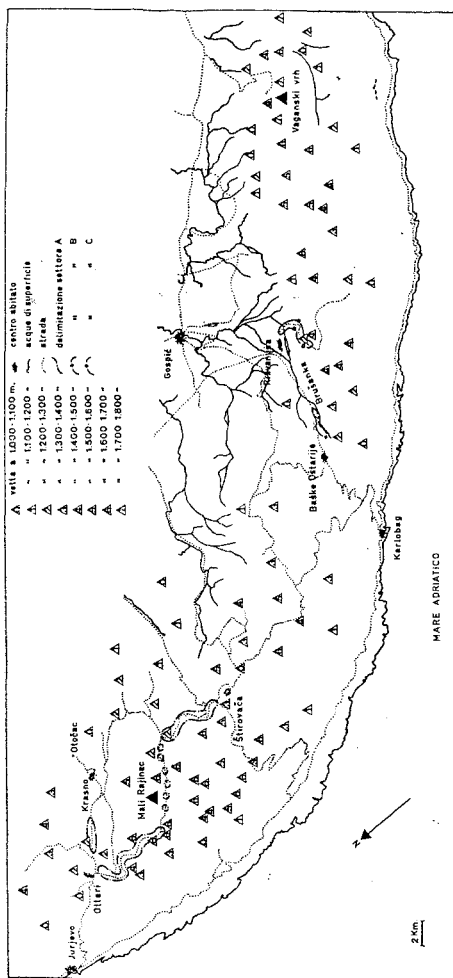


Illustrazione schematica della catena dei Monti Velibit con delimitazione delle aree (settori A, B, C) di raccolta.

dal vento e rovinati al suolo, in stretta successione, permettevano appena di avanzare, rendendo comunque impossibile catturare le specie più veloci e arduo raggiungere i pochi tronchi appetibili agli xilofagi (settore A).

Da Karlobag sulla costa, parte la strada che attraversando la catena nella sua parte centrale giunge a Gospić. Poco oltre l'abitato di Baške Oštarije si apre a sud e parallelamente alla carrozzabile il primo profondo tratto della valle del torrente Brušanka coperta da boschi in cui predomina il faggio. Numerosi sono gli alberi sradicati e spezzati dal vento e frequenti i tagli di bosco: la maggior parte del legname viene ammassata in una radura ricca di ruscelli posta sulla riva sinistra del torrente. Gli xilofagi sono stati raccolti presso tagli di bosco e nel deposito di legname, mentre Lepidotteri e Neurotteri provengono dalla radura, luoghi tutti facilmente accessibili da una mulattiera (settore B).

Procedendo lungo la strada per Gospić s'incontra sulla destra l'abitato di Rizvanuša: percorso da una mulattiera che difficilmente carrozzabile, attraversato l'alveo del torrente Brušanka, sale tra le cime di questa parte della catena: la maggior parte delle specie di Coleotteri (su fiori di sambuco e spirea) e Lepidotteri è stata raccolta lungo la mulattiera (settore C).

Le raccolte effettuate durante questa spedizione hanno soprattutto valore di saggio, di primo approccio alla conoscenza della fauna entomologica di quest'area geografica. L'intento era di percorrere abbastanza rapidamente l'intera catena rilevandone la varietà d'ambiente, ma soprattutto l'accessibilità, per ricavarne dati che servissero di base a future esplorazioni. Solo parzialmente se ne è raggiunto lo scopo poiché, come si può facilmente vedere dalla cartina, la parte sud-orientale non è stata esplorata mentre le raccolte sono state effettuate su un territorio quanto mai ristretto. Si è potuto comunque notare come la frequenza delle specie rinvenute variasse molto da settore a settore sebbene due di essi (B e C) risultassero molto vicini, e come accanto ad alcune specie comuni ad ognuno se ne inserissero altre caratteristiche, indice di un'estrema varietà degli ambienti presenti.

Sottolineando ancora come i dati qui raccolti siano solo punto di partenza e eventualmente stimolo per futuri studi viene dato un elenco delle specie rinvenute. Accanto a ognuna di esse simboli il cui significato è il seguente: specie rinvenuta nel settore A = A, nel settore B = B, nel settore C = C; di non sicura determinazione = ?; catturata in volo = v, stazionante su fiori in genere = f, di sambuco = fs, spirea = fp, su legna [tronco abbattuto e lasciato in loco = (1), ammassato con altri in deposito = (2), ramo al suolo = (3), ceppo = (4), catasta = (5)] di *Fagus sylvatica* = lf, *Abies alba* = la; su erba, arbusto, albero non meglio identificati = ni, al suolo = su, in sterco di bovino = sb, sotto pietre = sp, in trappola all'aceto = t, in acqua di sorgente = a, di cui non rammento le modalità di cattura = x.

Ephemeroptera C x.

Odonata: *Pyrhosoma nymphula* B v, *Onychogomphus forcipatus* C v, *Libellula depressa* B v, *Orthetrum ramburi* C v, *brunneum* B v.

Homoptera, Cicadidae: *Cicadetta montana* B x.

Neuroptera : Hemerobidae C x; Ascalaphidae : *Ascalaphus longicornis* B v.

Lepidoptera, Geometridae : *Pseudopanthera macularia* B x; Sphingidae : *Hemaris tityus* ? A x; Noctuidae : *Gonospileia glyphica* A x; Papilionidae : *Parnassius mnemosyne* C v; Pieridae : *Pieris brassicae* C v, *Aporia crataegi* A B C v, *Anthocharis cardamines* A v, *Colias crocea* B v, *Gonepteryx rhamni* A v; Nymphalidae : *Limenitis populi* C su, *reducta* C v, *Vanessa cardui* A f, *Aglais urticae* A v, *Argynnis paphia* A B C f, *Mesoacidalia aglaja* C f, *Issoria lathonia* C f, *Brenthis daphne* C f, *Clossiana euphrosyne* C f, *Melitaea cinxia* B f, *didyma* B f, *Mellicta athalia* ? A B C f; Satyridae : *Hipparchia semele cadmus* A C su, *Erebia ligea* C v, *oeme spodia* A B v, *Coenonympha tullia tiphon* A B v, *arcania* C v, *Lasiommata megera* C v, *maera* B v; Lycaenidae : *Callophrys rubi* B v, *Cupido minimus* C v, *Glaucopteryx alexis* C v, *Cyaniris semiargus* B v, *Plebicula dorylas* B v, *amanda* B v, *Lysandra bellargus* B v, *Polyommatus icarus* A B v.

Coleoptera, Carabidae : *Cicindela campestris* A B su, *Cychnus attenuatus* A C su t, *Carabus croaticus* A t, *violaceus azurescens* A t, *Calosoma sycophanta* A su, *Leistus megaloderus* A x, *Nebria dahli* A C x, *Trichotichnus laevicollis* A x, *Stomis rostratus* A x, *Pterostichus metallicus* A x, *Abax ovalis* A x, *Molops striolatus* A x, *Aptinus bombardia* C x; Dytiscidae : *Agabus* C a; Histeridae A x; Staphylinidae A C t; Lucanidae : *Dorcus parallelipedus* B x; Scarabaeidae : *Anoplotrupes stercorosus* A x, *Trypocopris vernalis* B su, *Hoplia argentea* ? A B C f, *Anisoplia erichsoni* A f, *Trichius rosaceus vel sexualis* A C f, *Gnorimus nobilis* C fs fp, *Cetonia aurata pallida* A B f; Buprestidae : *Melanophila acuminata* A la (2), *Phaenops knoteki* A la (2), *Anthaxia podolica* B C f, *nigrojobata* A f, *helvetica* A f, *Chrysobothris affinis* A B lf(1)(2)(5), *Agrilus angustulus* C x, *viridis* A B C lf(3)(4); Elateridae : *Melanotus brunnipes* A x, *Cidnopus pilosus* A x, *Athous subfuscus* C x, *vittatus* C x, *Selatosomus aeneus* A C x, *Agriotes pilosus* C x, *pallidulus* C x, *Dima elateroides* A x; Cantharidae : *Rhagonycha lignosa* ? A x, *Cantharis obscura* A x, *albomarginata* ? A x; Bostrychidae A x; Cleridae : *Thanasimus formicarius* A x; Lymexylidae : *Hylecoetus dermestoides* A la(5); Nitidulidae A C x; Coccinellidae : *Coccinella septempunctata* A x; Endomychidae : *Endomychus coccineus* A x; Alleculidae : *Omophlus lepturoides* ? A x; Pyrochroidae : *Pyrochroa coccinea* A C x; Mordellidae C f; Oedemeridae : *Xanthochroa carniolica* C x, *Oedemera subulata* B x; Cerambycidae : *Tetropium castaneum* A x, *Cerambyx scopoli* A B C lf(1) f, *Obrium brunneum* C fp, *Hargium mordax* A C lf(1)(2)(5) fp, *inquisitor* A la(1)(2)(5), *Rhagium bifasciatum* A la(2), *Xylosteus spinolae* C fp, *Acmaeops collaris* C f, *Pidonia lurida* C fp, *Grammoptera ruficornis* C fp, *Alosterna tabacicolor* C fp, *Leptura dubia* A C x, *Strangalia aurlenta* B ni, *maculata* A B f, *melanura* C fp, *bifasciata* B x, *Caenoptera minor* C fp, *Callimus angulatus* C fp, *Callidium aeneum* A la(3), *Phymatodes testaceus* C fp, *Xylotrechus rusticus* A lf(1), *arvicola* B x, *Clytus arietis* A B C lf(1)(2)(5), *lama* A x, *Plagionotus arcuatus* A lf(2), *Anaglyptus mysticus* C fp, *Morinus funereus*

B lf(4), *Acanthoderes clavipes* B lf(1)(4), *Leiopus nebulosus* A x, *Agapanthia villosovirescens* C fp, *Phytoecia cylindrica* A x; *Chrysomelidae* : *Orsodacne cerasi* C fp, *Cryptocephalus transiens* A C ni, *aureolus illyricus* B x, *sericeus* ? B, *violaceus* A, *Oreina cacaliae* A B x, *Galeruca tanacetii* B x, *Agelastica alni* C fp; *Curculionidae* : *Otiorhynchus bisulcatus istriensis* A x, *pulverulentus* A ni, *gemmatus* A ni, *signatipennis* C x, *cardiniger* C x, *plumipes* A x, *Phyllobius argentatus* A B x, *pyri* A x, *Polydrusus cervinus* A B x, *atomarius* A B x, *Pissodes piceae* A la(1)(2), *Alophus triguttatus* A x, *Donus oxalidis*; *Scolytidae* A x; *Serropalpidae* : *Ospbia bipunctata* C fp; *Dasytidae* : *Dasytes coeruleus* A x; *Catopidae* A x.

Hymenoptera : *Urocerus gigas* A v, *Xeris spectrum* A v, *Cimbex lutea* A v, *Ichneumon* A v, *Rhyssa persuasoria* A v, *Chrysis angustula* C v.

Il materiale verrà distribuito secondo le modalità apparse sul N. 1 del Giornale (pagg. 3, 35).

Desidero ringraziare gli amici e colleghi W. Fogato, C. Leonardi, G. Liberti, M. Pavesi, C. Pesarini, R. Pittino, R. Sciaky per l'aiuto datomi nella determinazione degli esemplari, ed ancora il Dr. C. Leonardi e il Prof. G. Pinna, rispettivamente Conservatore e Direttore del Museo Civico di Storia Naturale di Milano, che mi hanno permesso di accedere liberamente alle collezioni ivi conservate.